

## *Newsletter dell'Associazione Italiana di Psicogeriatría*

**Novembre 2010**

Care Colleghe e Colleghi,

come di consueto un breve riassunto delle attività di AIP in questo mese.

Abbiamo tenuto a Milano una riunione dei presidenti regionali dell'Associazione per dare impulso alla già vivace attività della periferia e soprattutto per sentire più da vicino, dalla viva voce degli interessati, quali fossero le esigenze dei nostri iscritti. È stato deciso in quella sede di preparare un documento schematico sull'organizzazione dei servizi psicogeriatrici, che verrà discusso in modo diffuso a livello locale per raccogliere le istanze di tutti e poi definitivamente approvato nel corso del Congresso Nazionale di Gardone. In questo momento di estrema delicatezza per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi sanitari, a causa delle diffuse difficoltà economiche, è molto importante che con responsabilità e senza eccessi, facciamo il punto sui servizi irrinunciabili per curare bene i vecchi. L'applicazione del federalismo fiscale e la definizione dei costi standard potrebbero provocare, in alcune regioni, rilevanti problemi nel nostro ambito. La approvazione dei Lea potrebbe essere di grande utilità per chiarire gli obiettivi del sistema.

Nel mese di ottobre si sono tenuti i congressi regionali delle sezioni AIP Triveneta, Emiliano-Romagnola e Umbro-Marchigiana (nel corso della quale è stato nominato il nuovo Consiglio Direttivo con Osvaldo Scarpino in qualità di presidente. Ho avuto il piacere di essere presente alle tre manifestazioni, che hanno visto una grande partecipazione (il numero non fa sempre qualità, ma gli eventi culturali che non attraggono... non servono a nulla!) e sono state caratterizzate da relazioni di alto livello qualitativo. Un altro aspetto positivo, perché caratterizza AIP, è stata la presenza diffusa di specialisti in neurologia, psichiatria e geriatria.

Si sono svolte in questo periodo anche altre attività. A Bologna si è tenuto un corso sul morbo di Parkinson riservato ai geriatri di AIP, con lo scopo di diffondere la cultura e la capacità operativa rispetto alle patologie extrapiramidali che dopo la fase diagnostica presentano sempre rilevanti problemi clinici sia sul piano delle comorbilità sia delle esigenze di lungo-assistenza. Anche in questa occasione ho assistito con soddisfazione alla collaborazione senza reticenze tra le nostre tre specialità. Sempre nel mese si è svolta in Piemonte la ormai tradizionale riunione di lavoro delle UVA della regione, che ha visto la partecipazione di tutte le unità ed una vivace discussione sulle modalità per far sempre meglio funzionare queste realtà diffuse nel territorio (i nostri soci conoscono bene il parere ufficiale di AIP al proposito, teso ad una sempre più importante valorizzazione delle UVA e del loro ruolo nella rete dei servizi per il paziente affetto da demenza).

Sono stato informato che nel mese di ottobre si sono tenute anche numerose riunioni del progetto UNIVA, che -come tutti sanno- è stato costruito da AIP per potenziare le UVA, attraverso un miglioramento della cultura degli operatori e della loro capacità operativa. UNIVA procede con successo e nei prossimi mesi avremo modo di riferire ai soci in modo analitico i risultati che sono stati raggiunti.

Infine non elenco le diverse occasioni nelle quali è stato possibile "mostrare la bandiera" di AIP; sono stati sempre momenti di riconoscimento del ruolo della nostra Associazione e del lavoro compiuto. Ricordo soltanto che l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato le Linee Guida sull'"Impiego delle tecniche di imaging nelle demenze" a cura di un gruppo di lavoro nel quale era rappresentata anche l'AIP.



ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
PSICOGERIATRIA

Nelle scorse settimane è arrivato il n.2 della nostra rivista Psicogeriatra; il piccolo ritardo nella pubblicazione è stato dovuto ai cambiamenti organizzativi. Cercheremo di recuperare rispettando l'invio del 3° numero entro la fine dell'anno. A tale proposito invito i soci interessati a mandarci materiale utile per la pubblicazione, dai lavori originali, a note brevi, ad informazioni sulle realtà locali in ambito psicogeriatrico.

Ricordo infine la scadenza per l'invio di abstract per il Congresso Nazionale che è stata fissata per il 19 febbraio 2011.

Un cordiale saluto a tutti e buon lavoro

*Marco Trabucchi*